

Per aiutare i più poveri

Unione tra enti locali e associazioni di volontariato

Ovada. La settimana scorsa si sono riuniti, presso il Consorzio dei servizi sociali di via XXV Aprile, enti pubblici ed associazioni cittadine di volontariato, per confrontarsi sugli effetti della prolungata crisi economica in atto, che sta producendo conseguenze devastanti in diverse famiglie ovadesi, sempre più povere.

All'incontro erano presenti alcuni sindaci della zona di Ovada ed esponenti della Caritas, della Conferenza San Vincenzo, della Croce Verde, dell'Anffas e dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Obiettivo dichiarato di questa importante iniziativa, in cui il Consorzio servizi sociali del presidente Giuorgio Bricola dovrebbe essere l'elemento coordinatore, quello di poter creare una catena di solidarietà e di aiuto concreto per i più bisognosi e per chi non riesce più ad arrivare alla fine del mese. Infatti sono purtroppo in progressivo aumento le "co-

de" di gente bisognosa presso i centri di raccolta e di smistamento di materiale in corso Italia, via Piave e via Santa Teresa, segno tangibile di una crisi economica che non accenna a diminuire e che grava mensilmente presso famiglie sempre più indigenti.

Tra l'altro, le associazioni di volontariato e gli enti pubblici pensano anche di costituire una mensa per poter distribuire pasti ai più poveri. E il luogo opportuno sembra già essere stato individuato e quindi questa iniziativa dovrebbe partire a breve. All'incontro erano presenti tra gli altri, oltre al presidente del Consorzio servizi sociali Giorgio Bricola ed alle associazioni cittadine di volontariato, l'assessore comunale ai Servizi e all'Assistenza Flavio Gaggero ed il sindaco di Rocca Grimalda Fabio Barisione, presidente dell'assemblea dei sindaci consorziati.

Red. Ov.